

Con il Consorzio rifiuti di bacino Sillavengo, ok alla nuova convenzione per l'area ecologica



Il municipio di Sillavengo

SILLAVENGO - Approvata dall'Amministrazione comunale del sindaco Ivo Zanetta la nuova convenzione con il Consorzio rifiuti di bacino 'Basso novarese' per la regolazione dei rapporti inerenti il centro di conferimento del Comune di Sillavengo.

Il testo convenzionale, predisposto dal Consorzio e composto da 8 articoli, riforma il precedente accordo che risale al 2005.

«Il comune di Sillavengo - è scritto nella delibera - ha aderito al Consorzio di bacino 'Basso novarese' con deliberazione del Consiglio comunale n. 03 del 31.03.2004. Presso il territorio comunale è in funzione un centro conferimento rifiuti realizzato dall'Amministrazione municipale e con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 2005 è stata approvata la bozza di convenzione regolante i rapporti inerenti il centro comunale di conferimento. Con successivo atto datato 9 marzo 2006 è stato infine stipulato l'atto convenzionale, di durata decennale, che ha regolato i rapporti tra il Comune e il Consorzio di bacino 'Basso

novarese'. La Regione Piemonte, cui competono le norme di programmazione in materia, con delibera di Giunta regionale n. 64-9402 del 19.05.2003 ha stabilito che le strutture fisse destinate alla raccolta rifiuti, pur di proprietà dei Comuni, sono gestite direttamente dal Consorzio unico di bacino, al quale compete anche l'espletamento delle gare per l'erogazione dei servizi. Scaduto il precedente accordo, va valutata ora l'opportunità di una nuova convenzione con il Consorzio di bacino 'Basso novarese', con la quale si riconosce al Consorzio stesso il diritto di esercitare, in nome e per conto del Comune, i poteri gestionali del centro conferimento rifiuti esistente sul territorio comunale in regione Paschetto, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia. Il nuovo testo della convenzione - conclude l'atto - predisposta dal Consorzio, fissa tra le altre cose, una validità della stessa di anni 15 dalla data di stipula».

Deliberato dalla Giunta, per un costo di 35mila € Sizzano, il progetto di videosorveglianza

SIZZANO - La Giunta comunale ha recentemente formalizzato la volontà di installare un impianto di videosorveglianza nel territorio comunale. Un'iniziativa che - assunta in un momento di carenza cronica di risorse per gli Enti locali - assume ancora più importanza strategica.

«Recependo dalla popolazione - si legge nel provvedimento, a firma del sindaco Celsino Ponti - le esigenze di una maggiore sicurezza e tutela del patrimonio pubblico, intendiamo dotarci di un sistema di videosorveglianza che preveda l'installazione di telecamere fisse in alcune zone neuralgiche del centro abitato, nonché nelle immediate vicinanze degli accessi al centro abitato medesimo. Si prende atto che la videosorveglianza, è divenuta oggi uno strumento indispensabile, sia nelle abitazioni private che nei luoghi pubblici, a tutela della sicurezza e per il contrasto della criminalità, divenendo ormai parte integrante dell'arredo delle strutture sia pubbliche che private. Sempre più inoltre, i sistemi di videosorveglianza sono utilizzati dalle Amministrazioni come strumento di rassicurazione, perché offrono il vantaggio di dare una risposta immediata al senso di insicurezza dei cittadini, in quanto nel sistema complessivo della sicurezza la tecnologia svolge e può svolgere un ruolo molto importante. Si tratta comunque di dispositivi che, per il loro corretto utilizzo, devono saper coniugare sia il valore della sicurezza sia quello della privacy. S'intende inoltre provvedere all'installazione delle telecamere, rispettando i principi di liceità, necessità e proporzionalità. Il sistema di videosorveglianza - prosegue la delibera, pubblicata nei giorni scorsi - dovrà essere composto da una serie di telecamere fisse, che comunicheranno i dati esclusivamente alla centrale



Il centro storico di Sizzano sarà videosorvegliato

operativa, ubicata presso la sede municipale e tali dati non dovranno essere interconnessi con altri sistemi, archivi o banche dati, nè resi accessibili da altre periferiche. L'accesso alla centrale operativa, sarà infatti consentito al personale incaricato dei servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'Ente e per scopi connessi alle finalità di cui al presente atto e al personale addetto alla manutenzione dell'impianto ed alla pulizia dei locali. Tale progetto di videosorveglianza, dovrà inoltre comportare una informativa agli interessati che si trovino in una zona video sorvegliata, ove viene effettuata la registrazione delle immagini, da attuarsi mediante cartelli segnaletici. Le finalità che il Comune di Sizzano vuole perseguire sono - oltre a quelle di garantire una maggiore sicurezza ai cittadini e di tutelare il patrimonio dell'ente - rivolte a scoraggiare i sempre più frequenti fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti nelle aree pubbliche. Nel bilancio di previsione del 2015 - conclude il provvedimento assunto dalla Giunta municipale - è stato previsto un idoneo stanziamento di 35.000,00. Viene ora dato mandato al Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo per

l'adozione dei necessari atti gestionali, per realizzare quanto prima l'iniziativa in parola, avvalendosi della collaborazione dal Responsabile del Servizio di Polizia municipale per quanto, ovviamente, di sua competenza».

SIZZANO

Tabellone luminoso

«Questa Amministrazione comunale ritiene di fondamentale importanza il coinvolgimento dei cittadini in un'azione di informazione quotidiana sulle iniziative in corso, accompagnata da notizie di pubblico interesse (iniziative comunali, orari di apertura degli uffici ed effettuazione di vari servizi, avvisi turistici, eventi culturali, etc.)». Con queste motivazioni, la Giunta comunale di Sizzano ha deliberato di acquistare un tabellone luminoso a messaggio variabile.

«Dato atto - si legge nell'atto di Giunta comunale, firmato dal primo cittadino Celsino Ponti - che i mezzi ideali per raggiungere questo obiettivo, oltre al sito web comunale, risultano essere i tabelloni elettronici luminosi che consentono di visualizzare informazioni ed avvisi alla cittadinanza in tempo reale, è stata positivamente valutata l'opportunità di procedere all'acquisto di un tabellone luminoso per la pubblicazione di messaggi di tipo grafico, riguardanti le varie attività ed iniziative proposte dall'Ente comunale, da installare su terreno di proprietà pubblica, sito all'entrata del centro abitato, prospiciente la Sp 299 della Valsesia ed in prossimità della circonvallazione comunale».

L'acquisto del pannello luminoso ha comportato una spesa di 7.500, con l'incarico al Responsabile del Servizio Tecnico per l'adozione dei conseguenti atti gestionali, per la realizzazione dell'iniziativa.

Terminata la prima rassegna de "Un inverno casalinese... coi fiocchi"



Un momento della presentazione de "Il cortile delle storie semplici"

CASALINO - Terminati a Casalino gli appuntamenti della prima edizione della rassegna 'Un inverno casalinese... coi fiocchi'.

Gli approfondimenti gastronomico-culturali, iniziati sabato 6 febbraio con l'inaugurazione dell'esposizione degli antichi attrezzi agricoli, hanno raccontato la storia dei prodotti locali.

Prodotti che hanno altresì visto l'assegnazione della

De.Co. (Denominazione d'origine comunale) a numerose aziende locali. Interessante anche la dislocazione territoriale degli eventi, conclusi venerdì 26 febbraio alla cascina Graziosa, con la presentazione de "Il Cortile delle storie semplici - Memorie contadine" dove, da un piccolo palco che emerge tra gli oggetti dimenticati, sono state narrate dall'ideatore dello spazio Massimo Rossi, suggestioni e ricordi.

Centoventi persone hanno aderito all'iniziativa di solidarietà Carpignano Sesia, partecipazione alla cena benefica di Acaba



Sopra, una tavolata dei partecipanti alla cena del 26 febbraio e un momento della lotteria benefica



CARPIGNANO SESIA - Nella serata di venerdì 26 febbraio, presso l'agriturismo "La Biula" di Carpignano Sesia, si è tenuta la cena benefica a favore dell'Associazione Acaba, fondata dal carpignanese Mario Galdini e che da anni si occupa dell'accoglienza delle bambine vittime di abusi nelle Filippine.

Alla cena, ormai tradizione annuale per i tanti sostenitori dell'associazione, hanno preso parte circa 120 persone, le quali sono state anche molto partecipi alla lotteria tenutasi a seguito del dolce, che ha visto come premi tanti prodotti offerti da com-

mercianti e artigiani di Carpignano e dintorni.

«Sono davvero commosso - ha dichiarato Mario Galdini - della numerosa partecipazione all'evento, testimonianza di grande affezione e sostegno da parte dei miei concittadini e di tanti amici. Desidero ringraziare i tantissimi amici commercianti che hanno donato i loro prodotti per raccogliere offerte. Si tratta della panetteria "Mossotti", di "Edda profumi", di "Un diavolo per capello", della cartoleria "Moderna", di Paolo Cocca, della pasticceria "Nicolò", dell'edicola "Al giornal", della fer-

ramenta "Galetti", della farmacia "Maio", del bar "Cavour", della riseria "Italia", del salumificio "Dessilani", di Sabina Quaregna, della farmacia "Ghiringhelli", di "Clara linea regalo", del salumificio di Carpignano Sesia, di "Matress Marvel", di Maurizio Guala, dell'oreficeria "Goldin", del bar "Royal", del maglificio "AG26", del supermercato "Unes", della pasticceria "Alma", di Sara Mossotti, di Patrizia Boaroli, dell'azienda "Massara", dell'azienda "Valsesia", della macelleria "Bellogini", oltre - ha concluso l'organizzatore - all'agriturismo "La Biula"».